

Buongiorno
in allegato si trasmette la comunicazione in oggetto
Cordiali saluti
Ufficio Protocollo
Autorità Idrica Toscana

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le COMUNE DI SCANDICCI

*Settore 5 - Servizi tecnici e Lavori Pubblici
alla c.a. Il Funzionario EQ UO 5.3 Ambiente e Verde
Ing. Paolo Giambini*

E P.C.:

Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.

*alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa
Ing. Cristiano Agostini*

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 ART. 19, L.R. 10/2010 ART. 48. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. INERENTE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE TR04C - NUOVO CENTRO CITTÀ NEL COMUNE DI SCANDICCI (FI). PROPONENTE: COMUNE DI SCANDICCI SETTORE 4 E 5. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di contributi istruttori in oggetto, inviata dal Comune di Scandicci con prot. n. 39239/2024 (in atti prot. AIT n. 11624/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame, dell'ubicazione degli interventi di progetto e delle fasi di cantiere, descritti negli elaborati costituenti lo *"Studio preliminare ambientale"*, si riportano le seguenti valutazioni.

Richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006, relativamente alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si chiede di verificare attentamente con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), che legge la presente per conoscenza, l'effettiva attuale *"disponibilità"* dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi che previsti dal progetto in oggetto e conseguentemente si invita a stabilire la necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o l'adeguamento delle esistenti, ove necessario.

Per quel che riguarda le condizioni di allacciamento alla fognatura in gestione al S.I.I. delle nuove previsioni, ne andrà preventivamente verificata l'attuabilità con il Gestore del S.I.I.; si rappresenta inoltre che, solo nei casi previsti nel *"Regolamento di Fornitura del S.I.I."* e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di poter procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore potrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013, con rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle *"zone di rispetto"* delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le previsioni in questione non ricadano e non siano prossime alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale digitale - Protocollo 43096 del 17/09/2024 09:28:08